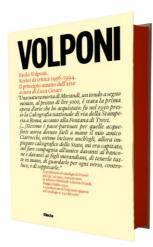
Electa Scheda volume



Paolo Volponi Scritti di critica 1956-1994. Il principio umano dell'arte

A CURA DI: Luca Cesari

EDITORE: Electa

COLLANA: Scritti

PAGINE: 416

FORMATO: 14x21 cm

PREZZO: 32 euro

IN LIBRERIA: 3 dicembre 2024 **ISBN:** 9788892826397

Paolo Volponi è noto non solo per le indiscusse opere letterarie narrative e poetiche ma anche per un vivo e prolungato interesse verso le arti, comprovato dalla sua storia di collezionista dal 300 al 900, e da una parallela **attività di critica artistica sino ad oggi relativamente censita**, per lo più dispersa.

Nell'occasione del **centenario della nascita dello scrittore**, Electa pubblica, nella neonata collana *Scritti*, la raccolta dei suoi testi composti tra il 1956 e il 1994. Si tratta della **prima antologia organica** degli scritti di **Paolo Volponi sulle arti**, alla scoperta di un volto conosciuto **ma poco letto di uno tra i maggiori scrittori del secondo novecento.**

L'interesse profondo per le arti e per il collezionismo ha reso Paolo Volponi famoso anche per il profilo di dirigente e consulente ambito per case d'asta. La bibliografia più esauriente degli scritti volponiani, apparsa in *Romanzi e prose*, Einaudi, 3 voll., 2002 di Emanuele Zinato -in questo volume autore della nota biografica di Volponi-, dà conto di numerose pagine di galleria, saggi critici, dibattiti, articoli di giornale, presentazioni di mostre, composti in circa quarant'anni di lavoro. Soprattutto verso artisti novecenteschi: da Savinio a Bartolini, a Fazzini, da Vacchi a Guerreschi, da Arnaldo Pomodoro ad Alik Cavaliere, da Enzo Cucchi a Pier Paolo Calzolari.

La novità degli *Scritti di critica 1856-1994* a cura di Luca Cesari, estetico e critico, è quella **di aver restituito, assieme al noto, lo sconosciuto** della vasta produzione volponiana.

Mancava sino a oggi l'iniziativa di raccogliere in libro questo straordinario **corpus non documentato della potente scrittura volponiana**, di riunire, ben oltre i materiali sino a oggi censiti, tali avvincenti ma irreperibili pagine dedicate a "una costellazione progressiva, di personaggi-artisti che son 'casi', 'irregolari', acentrici, 'di qualsiasi scuola e corrente', sincronizzati sulla virulenza, scelti a uno a uno per tendenze individualizzate e non perché conformi a un certo codice di inclusione o militanza".

Al lettore è offerta così una **lettura** affascinante, sorprendente, soprattutto **inedita** del grande scrittore urbinate con un solo invito: "nessuna veduta d'assieme sfogliando questo libro, nel suo materiale multiforme; forse solo il suggerimento di scorrerlo come il susseguirsi, il mulinare di 'testi di una esposizione'".

Electa Scheda volume

Paolo Volponi (Urbino 1924 – Ancona 1994) è tra le personalità più rappresentative della narrativa e della poesia italiana del secondo 900. Esordendo come poeta (*Il ramarro* 1948) e raccogliendo consuntivamente la prima stagione poetica *in Le porte dell'Appennino* (1960), cui farà seguito, negli anni successivi, il secondo tempo poetico raccolto in *Testo a fronte* (1986) è autore di alcuni tra i massimi e originali romanzi della nostra tradizione per dimensione lirica e rappresentazione storica (*Memoriale* 1962, *La macchina mondiale* 1965, *Corporale* 1974, *Sipario ducale* 1975, *Le mosche del capitale* 1989, *La strada per Roma* 1991).

Luca Cesari, allievo di Luciano Anceschi, è estetico, saggista, critico, curatore per Bompiani dell'opera filosofica di Gillo Dorfles (2016) e per lo stesso editore dell'opera letteraria di Tonino Guerra (2018). È autore di numerosi saggi in ambito estetico e collabora con "Il Giornale dell'Arte".

SOMMARIO

Maria Rosaria Valazzi

Un dono inaspettato: gli scritti d'arte di Paolo Volponi

Caterina Volponi

Paolo Volponi collezionista: qualche ricordo famigliare

Emanuele Zinato Nota biografica

Luca Cesari

Scrivere d'arte senza indulgenza Letteraria

1956

Il senso di una lezione

1960

Caro Bompadre

1963

Renato Bruscaglia

1964

Album di Grottammare. 20 disegni di Pericle Fazzini

1965

Incisioni e acquerelli di Arnoldo Ciarrocchi

1966

I ritratti di Sergio Vacchi

1967

Le prefazioni al catalogo Prandi dal 1957 al 1992

1968

Il principio umano della pittura-scienza

1969

Luigi Bartolini

1970

Gian Franco Ferroni

1973

Le incisioni di Luigi Bartolini La Flagellazione di Piero della Francesca

1974

Sante Arduini

Marisa Zoni - Renato Bruscaglia

1975

Logli. Gli invasori

1976

Fermo. La città

Un anno fa lo stupro di Urbino

Ritorno a Urbino

La macchina sociale: un'architettura-ponte

tra fabbrica e città

1977

Cinquanta disegni di Bruno Caruso

Luigi Stradella

1978

Graziella Marchi

1979

Le minime di Morandotti

Pietro Bestetti

I capricci di Sergio Vacchi

1980

Guerreschi. Varianti Il mercato dell'arte

La mobilità dell'improbabile

Cane di notte

Electa Scheda volume

1981

Ca' Granda: grandissima, vuota Michele Cascella

Togo

La civiltà dell'artigianato Il camino Mario Perugini Piero: supplemento d'indagini Predatori d'Italia

1982

All'asta la gemma di Massimiliano Tornino a Urbino le tavole di Piero Pietrarubbia e la scultura di Pomodoro Mettere all'asta gli scarti per salvare i capolavori Baj Il cimitero sepolto di Pomodoro

Il cimitero sepolto di Pomodoro Il palazzo in Perugia La libreria portata via dal papa Lettere a Ranieri con ritratto Tic & Tabù

1983

Urbino e l'anno di Raffaello Leonardo Castellani Artigianato orafo a Fano Gustavo Francalancia

1984

Un "Apollinaire" di Savinio 2a Mostra mercato dell'antiquariato specializzato

1985 Mario Sasso

1986

La lunga spogliazione Pier Paolo Calzolari Eliseo Mattiacci Enzo Cucchi

1987

Maioliche rinascimentali dello Stato di Urbino Intervista a Enzo Cucchi

1990

Tornano i putti in casa del Duca Per Volpini Tempere e litografie di Carlo Ceci

1991

Case dell'Alta Valle del Metauro. Disegni dell'architetto Giovanni Gandolfi

1992

Edgardo Travaglini

1993

Maiolica per l'architettura

1994

Uno di Fano venuto da ragazzo a Urbino Dolorès Puthod L'arte di Pomodoro

Interviste

Paolo Volponi letterato manager senza illusioni Che la gente faccia una scelta autonoma Conversazione con Lea Vergine

Opere